

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2019

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	03/10/2019	9	Allagamenti e disagi nel Maceratese <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO MACERATA	03/10/2019	35	Case e aziende senza acqua <i>Lucia Gentili</i>	4
CAFFÈ DEI CASTELLI	03/10/2019	22	La Protezione civile ricorda il volontario Alessandro Affanati <i>Redazione</i>	5
CENTRO TERAMO	03/10/2019	17	D'Alberto: Necessario lo stato d'emergenza fino al 2024 <i>Redazione</i>	6
CIOCIARIA OGGI	03/10/2019	13	Due ore di pioggia E la Ciociaria "affoga" <i>Nicoletta Fini</i>	7
CORRIERE DI VITERBO	03/10/2019	7	Bomba d'acqua, città allagata = Bomba d'acqua Strade allagate e auto bloccate <i>Alessandro Quarni</i>	8
LEGGO ROMA	03/10/2019	20	Temporale e vento forte mandano Roma in tilt <i>Alessia Strinati</i>	9
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	03/10/2019	9	Perugia - Osservatorio meteo della Protezione civile nel castello di Casalina <i>Redazione</i>	10
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	03/10/2019	43	Alberi tagliati a Montemarciano, adolescenti nel mirino <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO TERAMO	03/10/2019	35	In arrivo lo sblocco della ricostruzione <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	02/10/2019	1	Maltempo, forti temporali al Centro Italia: grosso tornado sulla costa di Civitavecchia [FOTO] <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	02/10/2019	1	Maltempo Lazio: torna regolare il traffico ferroviario tra Settebagni e Roma Tiburtina <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	02/10/2019	1	Allerta meteo della Protezione Civile: il maltempo si sposta al Centro/Sud, fenomeni estremi per altre 36-48 ore [MAPPE e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	15
ansa.it	02/10/2019	1	Bora, Report Fond. Merloni ci dà ragione - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	02/10/2019	1	Temporal e venti forti al Centro-Sud - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	18
askanews.it	01/10/2019	1	Maltempo, in arrivo pioggia e temporali al Nord e al Centro <i>Redazione</i>	19
firenze.repubblica.it	01/10/2019	1	Maltempo, allerta per temporali su tutta la Toscana <i>Redazione</i>	20
firenze.repubblica.it	02/10/2019	1	Tempesta Vaia, celebrate le squadre della protezione civile di Firenze impegnate nei soccorsi <i>Redazione</i>	21
ilrestodelcarlino.it	02/10/2019	1	Visso, manca l'acqua. Fabbriche chiuse e residenti a secco. "Aiutateci" - Cronaca <i>Chiara Gabrielli</i>	22
ilrestodelcarlino.it	02/10/2019	1	Maltempo Milano Marittima, in arrivo 235mila euro dalla Regione - Cronaca <i>Il Resto Del Carlino</i>	23
romatoday.it	02/10/2019	1	Maltempo a Roma e provincia: sottopassi allagati e alberi in carreggiata. Strade chiuse e disagi <i>Redazione</i>	24
cinquequotidiano.it	02/10/2019	1	Nubriurfragio a Roma, allagamenti e traffico in tilt - Cinque Quotidiano <i>Cinque Quotidiano</i>	25
cinquequotidiano.it	01/10/2019	1	Maltempo, domani allerta della protezione civile in tutto il Lazio - Cinque Quotidiano <i>Cinque Quotidiano</i>	26
forlitaly.it	02/10/2019	1	"Festambiente": al parco fluviale camminate, picnic e dimostrazioni di salvataggio <i>Redazione</i>	27
h24notizie.com	02/10/2019	1	Violento temporale, sulla costa anche una tromba marina <i>Redazione</i>	28
roma.corriere.it	02/10/2019	1	Maltempo sulle coste del Lazio e in città: trombe marine da nord a sud <i>Valeria Costantini</i>	29
roma.repubblica.it	01/10/2019	1	Roma e Lazio, mercoledì allerta gialla per temporali <i>Redazione</i>	30
romanotizie.it	02/10/2019	1	MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, ALLERTA PER TEMPORALI GIALLA SU LAZIO DA DOMANI MATTINA E PER 18 ORE <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2019

umbriajournal.com	02/10/2019	1	Bomba d'acqua in Umbria, vento e temporali mettono ko <i>Redazione</i>	32
newtuscia.it	02/10/2019	1	- Viterbo allagata: come prima, più di prima... <i>Redazione</i>	33
orvietonews.it	02/10/2019	1	Eventi e iniziative in tutta Italia per la Settimana Nazionale della Protezione Civile <i>Redazione</i>	34
radioluna.it	02/10/2019	1	Maltempo a Latina: disagi sulla Pontina e lungo la litoranea <i>Redazione</i>	36
viverepesaro.it	02/10/2019	1	Allerta meteo, in arrivo temporali di forte intensità? <i>Redazione</i>	37
agenziaimpress.it	02/10/2019	1	Prove tecniche di alluvione. L'Arno straripa e le opere d'arte vanno salvate. Simulazione al museo Bardini <i>Redazione</i>	38
CENTRO L'AQUILA	03/10/2019	17	Alto Aterno, Marsilio guida un sopralluogo per la ricostruzione <i>Redazione</i>	39
emiliaromagnanews24.it	02/10/2019	1	Domenica 6 ottobre "Festambiente" bacino fluviale area Ronco Lido a Forlì <i>Redazione</i>	40
informarezzo.com	02/10/2019	1	Maltempo, codice giallo oggi, per piogge e temporali su tutta la Toscana <i>Redazione</i>	41
lanazione.it	02/10/2019	1	Maltempo, in arrivo temporali su tutta la Toscana - Cronaca <i>La Nazione</i>	42
latinaoggi.eu	01/10/2019	1	Latina, Maltempo in arrivo sul Lazio, temporali e temperature in discesa <i>Redazione</i>	43
met.cittametropolitana.fi.it	02/10/2019	1	A Sesto torna la Giornata della Protezione Civile <i>Redazione</i>	44
rietilife.com	02/10/2019	1	In arrivo il temporale su Rieti e il centro Italia, Protezione Civile: "Allerta per 12-18 ore" <i>Redazione</i>	45

Allagamenti e disagi nel Maceratese

[Redazione]

Disagi per il maltempo ieri nel Maceratese, in particolare nel primo pomeriggio di ieri quando anche il Dipartimento della Protezione Civile aveva emesso un'allerta gialla. Pioggia e temporali in particolare sui territori di Morrovalle, Corridonia, Porto Potenza Picena e Montelupone (chiusa la strada provinciale dell'Asola per smottamento). I disagi riguardano in particolare la viabilità e gli allagamenti dovuti ai tombini allagati. Molti alberi caduti e autovetture che sono rimaste bloccate. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. -tit_org-

Case e aziende senza acqua

Visso, sorgente in crisi dopo il sisma. Le autobotti non bastano

[Lucia Gentili]

Visso, sorgente in crisi dopo il sisma. Le autobotti non bastano di LUCIA GENTILI LA SORGENTE Le Vene di Visso è in sofferenza, ai minimi termini. Tanto che il sindaco Gian Luigi Spiganti Maurizi ha firmato un'ordinanza in cui si legge: A seguito della grave crisi idrica iniziata dopo gli eventi sismici del 2016 e che ha avuto il culmine in questo periodo con la quasi totale perdita di portata della sorgente di Visso capoluogo, dalla data odierna (ieri per chi legge, ndr) non siamo in grado di garantire un servizio idrico adeguato alla popolazione e alle aziende presenti sul territorio, neanche con l'ausilio di autobotti. Finora infatti, in particolare da fine agosto, il Comune ha cercato di tamponare la situazione trasportando l'acqua con le autobotti sui bottini: 154 metri cubi al giorno per un costo giornaliero di circa 1.200-1.300 euro. MA ADESSO la riduzione è tale che alcune attività commerciali (quelle legate alla sorgente Le Vene) sono rimaste a secco, dai rubinetti delle casette di via Cesare Battisti e Borgo San Giovanni esce un filo d'acqua e lo stabilimento della Svila (azienda leader che dal 1974 fa pizze surgelate di qualità e vende in tutto il mondo, dando occupazione a 180 persone) ieri mattina ha dovuto mandare a casa alcuni lavoratori. Una linea di produzione, infatti, è rimasta ferma per la grande diminuzione del flusso d'acqua. C'è stata una riduzione parziale - spiega l'amministratore delegato Maurizio Crea -. Con gli investimenti fatti, recupereremo. Una linea oggi è stata ferma, ma il Comune, con cui siamo in continuo contatto, ci ha assicurato di essersi già attivato per una risoluzione del problema e a breve dovrebbe tornare l'acqua. Già il mese scorso si erano verificati dei cali di flusso, ma non di questa portata. Nelle ultime settimane il Comune ha prospettato alla Regione una soluzione che consente di garantire il rifornimento di acqua per Visso capoluogo mediante un allaccio provvisorio all'acquedotto del Nera. Proprio ieri è arrivata l'ultima autorizzazione mancante, quella del Parco dei Sibillini, per procedere all'esecuzione. Prima arrivavano 24/25 litri d'acqua al secondo, ora 3 litri/3 litri e mezzo - spiega il primo cittadino -. Le autobotti non bastano più: dobbiamo rifornire anche la Svila, una quindicina di attività commerciali, oltre ai residenti. Da una quindicina di giorni chiediamo l'allaccio all'acquedotto del Nera. Il Parco ha esitato ma poi ha dato l'ok. Siamo in emergenza. Tra l'altro per tutto settembre sono stati spesi circa 40mila euro tra gasolio e trasporti. E stata incaricata anche una ditta privata di Camerino. Il sindaco ha informato della situazione anche la Prefettura di Macerata e la Protezione civile regionale, richiedendo l'intervento immediato di autobotti, rinnovando la richiesta dell'allaccio e trasmettendo tutta la documentazione. Intanto sono stati adottati tutti i provvedimenti necessari alla razionalizzazione delle risorse idriche, pur nella consapevolezza dell'impatto sulla popolazione e le attività produttive. Entro qualche giorno, però - conclude cercando di rassicurare - l'allaccio dovrebbe essere completato. RIPRODUZIONE RISERVATA I CALI DEL FLUSSO DA UN MESE VISSO FA I CONTI CON I PROBLEMI DELLA SORGENTE LE VENE ORA LA SITUAZIONE È PRECIPITATA LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE I PROBLEMI DI APPROVVIGIONAMENTO RIGUARDANO ANCHE LA SVILA, IL CHE PRODUCE PIZZE CON 180 DIPENDENTI FERMA LINEA DI PRODUZIONE DEL DA UN PAIO DI SETTIMANE IL COMUNE DI VISSO ASPETTAVA IL VIA LIBERA DEL PARCO IL DISCO VERDE È ARRIVATO SOLTANTO IERI CONTO SALATO Ieri mattina la fabbrica di pizze Svila si è vista costretta a rimandare alcuni lavoratori a casa: non potevano operare Tra gasolio e trasporti, abbiamo speso 40mila euro per le autobotti Francesco Flammini Gian Luigi Spiganti Maurizi BAR LA SIBILLA SINDACO DI VISSO Se la situazione resta così Siamo in emergenza, il a lungo, sarà un problema. Parco ha esitato ma ora ha Specie nel fine settimana dato l'ok all'allaccio quando arriva gente all'acquedotto del Nera -tit_org-

ARICCIA Deposta una corona d'alloro alla statua di San Pio

La Protezione civile ricorda il volontario Alessandro Affanati

[Redazione]

ÀÀ ÑÑ À Deposta una corona d'alloro alla statua di San Pio La protezione civile di Ariccia ha deposto una corona d'alloro alla statua di San Pio protettore della protezione civile. Molte le associazioni castellane che sono intervenute all'evento (Albano Laziale, Castel Gandolfo, Lanuvio, Genzano di Roma, la Fenice 2010). Dopo la messa celebrata da don Gianni Masella, il coordinatore della PC comunale Roberto Nonni, insieme all'assessore Giancarlo Ciccarella, hanno consegnato una targa ricordo alla famiglia Affanati in onore del volontario Alessandro per l'operato svolto nella Protezione Civile, (scom parso quattro anni fa per una grave patologia). A distanza di anni molta è stata la commozione di molti volontari anche di chi non ha avuto modo di conoscerlo. Anche l'assessore Ciccarella a nome del sindaco e dell'intera amministrazione comunale ha ringraziato ed elogiato l'operato della protezione civile a favore della comunità ariccina e non solo. -tit_org-

ricostruzione, ieri il incontro all'Anci

D'Alberto: Necessario lo stato d'emergenza fino al 2024*[Redazione]*

RICOSTRUZIONE, IERI L'INCONTRO ALI/ANCI D'Alberto: Necessario lo stato d'emergenza fino al 2024 Lo stato d'emergenza per il sisma deve durare fino al 2024, così da consentire ai territori del cratere di avere certezze sulla ricostruzione e poter programmare. A chiederlo, come sottolineato dal primo cittadino Gianguido D'Alberto, sono i sindaci del cratere 2016-2017, che ieri pomeriggio hanno incontrato all'Anci il commissario Piero Farabollini e il capo della protezione civile Angelo Borrelli, ai quali hanno illustrato i punti del decreto sisma a cui stanno lavorando. La settimana prossima porteremo questi punti sul tavolo del nuovo Governo, ha detto D'Alberto, al quale chiederemo una normativa chiara che tenga conto delle criticità espresse fino ad oggi, certezza su tempi dello stato di emergenza, una semplificazione delle procedure per la ricostruzione pubblica e privata e anche una governance più snella. Abbiamo bisogno di un solo interlocutore che racchiuda sia la figura del commissario che quella del sottosegretario Ieri, intanto, il coordinamento dei comitati "terremoto Centro Italia" è intervenuto sulla questione della cosiddetta restituzione della busta paga pesante, che mola terremotati si troveranno a dover affrontare dal 15 ottobre con la follia di dover versare le cinque rate sospese da giugno ad ottobre in un'unica soluzione. Il coordinamento, che ha ricordato come "busta paga pesante" significa aver usufruito di 12 mesi di sospensione Irpefe contribua previdenziali da restituire successivamente, ha sottolineato come la ratio della sospensione fosse quella di posticipare il pagamento delle tasse alla ripresa del tessuto economico delle zone colpite dal sisma. È a tutti evidente che nel cratere non vi è ne ricostruzione ne ripresa economica, ha concluso il coordinamento, che è tornato a chiedere un tavolo con il presidente Conte per trovare una soluzione. (a.m.) Il sindaco Gianguido D'Alberto -tit_org-Alberto: Necessario lo stato emergenza fino al 2024

Due ore di pioggia E la Ciociaria "affoga"

Maltempo Diversi comuni messi in ginocchio Disagi in particolare nel capoluogo e nell'area Nord

[Nicoletta Fini]

Due ore di pioggia E la Ciociaria Maltempo Diversi comuni messi in ginocchio Disagi in particolare nel capoluogo e nell'area Nord NICOLETTAFINI ^L'ondata di maltempo annunciata nelle scorse ore è arrivata anche in Ciociaria. Acqua, vento, grandine. Due ore di incessante pioggia e il pomeriggio di ieri si è trasformato in un incubo per tanti cittadini. Strade, scantinati e abitazioni allagate, alberi sulle strade, tombini saltati, sottopasso dello scalo ferroviario di Ferentino allagato. Diversi i comuni messi in ginocchio dal maltempo, in particolare quelli dell'area nord. Non è stato risparmiato neppure il capoluogo. Black-out in alcuni territori. Al lavoro numerose squadre di vigili del fuoco e volontari della protezione civile. A Prosinone Dalle 14 un violento temporale si è abbattuto sul capoluogo. In poco tempo diverse strade si sono allagate. Problemi riscontrati dagli automobilisti in diverse zone, tra cui nel quartiere a Madonna della Neve, nella zona dei Cavoni, in località Selva dei Muli, in Viale Europa. I vigili del fuoco impegnati per ore e ore. In ausilio anche i colleghi del distaccamento di Sora. A Ferentino e Veroli Il maltempo non ha risparmiato neppure i comuni di Ferentino e Veroli. Tanti gli allagamenti, diversi gli alberi caduti sulle strade. Paura per un automobilista rimasto impantanato con l'auto nel sottopasso dello scalo ferroviario di Ferentino. È intervenuta anche la polizia. Allagate anche le strade a Ponte Grande e a Fresine Vasciotte, generando numerosi disagi agli automobilisti e ai cittadini. Nel quartiere Tofe sono saltati alcuni tombini e si sono staccati anche pezzi di asfalto e cemento dalla pavimentazione. A Supino Al lavoro i volontari del gruppo comunale di protezione civile di Supino. Strade allagate e alberi sulle strade anche nel comune Lepino. Paura, inoltre, per alcuni escursionisti presi alla sprovvista dal violento temporale sulla montagna. Fortunatamente tutto si è risolto in poco tempo. A Patrica Disagi anche nel comune di Patrica dove è dovuta intervenire la protezione civile del gruppo comunale per rimuovere alberi e acqua dalle arterie. I volontari hanno terminato le operazioni con panni di fortuna, infatti non indossavano la divisa in quanto i vestiti durante i primi interventi si sono completamente bagnati. Auto rimasta impantanata nel sottopasso dello scalo ferroviario Ferentino Al lavoro fino a sera vigili del fuoco e volontari della protezione civile alto a destra l'auto impantanata nel sottopasso di Ferentino e nelle altre immagini gli allagamenti tra Patrica, Morolo, Supino e Frosinone -tit_org-

Bomba d'acqua, città allagata = Bomba d'acqua Strade allagate e auto bloccate

[Alessandro Quami]

Violento nubifragio colpisce in particolare le zone del Riello e della Teverina: strade inondate, auto blocca Bomba d'acqua, città allagati VITERBO 1 Una bomba d'acqua ieri mattina ha colpito Viterbo e parte del territorio provinciale, provocando danni e disagi soprattutto nel capoluogo, dove i problemi maggiori si sono registrati sul fronte della viabilità. Il violento acquazzone si è esaurito nell'arco di circa 30 minuti, lasciando però una scia di allagamenti e il caos sulle strade cittadine, con auto in coda, spesso bloccate. In alcune zone della città l'acqua è arrivata a lambire gli sportelli delle auto, rendendo difficoltoso perfino uscire dall'abitacolo. In più tratti la strada è finita sott'acqua, impedendo anche il passaggio delle auto. Immane, con la pioggia torrenziale, le critiche sulla scarsa manutenzione dei tombini; risponde il sindaco: "Funzionano a perfezione quando l'acqua è sostenibile e di normali proporzioni". -> a pagina 7 Quami Un nubifragio si è abbattuto sulla città Problemi soprattutto al Riello e sulla Teverina Bomba d'acqua Strade allagate e auto bloccate di Alessandro Quami VITERBO Il maltempo e una bomba d'acqua ieri mattina hanno colpito Viterbo e tutto il territorio provinciale, provocando danni e disagi soprattutto nel capoluogo, dove i problemi maggiori si sono registrati sul fronte della viabilità. "Ma alle 13.30 già era stato tutto risolto", assicura il sindaco Giovanni Arena, che si è recato nella zona più colpita, tra il capolinea dei pullman Cotral e il Riello. In effetti il violento acquazzone si è esaurito nell'arco di circa 30 minuti, lasciando però il caos con auto in coda, spesso bloccate. In alcune zone della città l'acqua è arrivata a lambire gli sportelli delle auto, rendendo difficoltoso perfino uscire dall'abitacolo. In più tratti la strada è finita sott'acqua, impedendo anche il passaggio delle auto. Disagi notevoli anche in via della Palazzina, con le auto costrette a spostarsi a passo d'uomo, mentre sulla superstrada, soprattutto tra le uscite di Vitorchiano e Viterbo nord, molti automobilisti hanno preferito fermarsi sotto i cavalcavia in attesa che il tempo migliorasse. "Il punto più critico è stato quello davanti al centro commerciale dove c'è un parcheggio, un forno, un bar, un supermercato e altri esercizi commerciali", precisa il sindaco. Disagi lungo la Teverina, con le auto bloccate in coda, mentre sul sottopassaggio in via Genova alcuni mezzi sono stati spinti a mano dagli occupanti, con l'acqua che superava abbondantemente le ruote. Immane, con la pioggia torrenziale, le critiche per la pulizia dei tombini. Immediata la risposta del sindaco: "Voglio puntualizzare che le critiche rivolte alla scarsa manutenzione dei tombini non sono sempre esatte: il grande flusso di acqua che scorreva a metà mattinata non poteva essere attutito dai tombini e dalle caditoie. Che invece funzionano a perfezione quando l'acqua è sostenibile e di normali proporzioni. Insomma, disagi sì ma tutto sotto controllo. Al Riello sono intervenuti circa 15 uomini della protezione civile e della polizia municipale: "Pensavamo fosse necessario chiamare anche qualche azienda privata per eliminare l'acqua che aveva inondato strada e piazzali - afferma Arena - ma poi la protezione civile e i vigili urbani hanno rimediato in autonomia. Non c'è stato bisogno nemmeno dell'intervento dei vigili del fuoco". Problemi si sono registrati anche nei pressi del tribunale, con l'allagamento di via Falcone e Borsellino. Allagamenti anche sulla circonvallazione Aimirante, dove sono intervenuti gli uomini del gruppo protezione civile TusciaViterbo. I vigili del fuoco hanno effettuato decine di interventi, evidenziando, tuttavia, di non aver riscontrato "criticità significative". Nel primo pomeriggio è tornato il sole, ma le previsioni meteo indicano ancora pioggia già dalla giornata di oggi su tutto il Lazio, Tuscia compresa. Protezione civile al lavoro per liberare le strade all'acqua -tit_org- Bomba d'acqua, città allagata - Bomba d'acqua Strade allagate e auto bloccate

Temporale e vento forte mandano Roma in tilt

[Alessia Strinati]

Messia Strinati Pioggia, vento e disagi. La bomba d'acqua che si è abbattuta su Roma, sebbene solo per poche ore, ha mandato in tilt la città, causando rallentamenti al traffico e al trasporto pubblico. La forte pioggia, che era stata preannunciata dalla protezione Civile, insieme alle raffiche di vento e a un brusco abbassamento delle temperature, è arrivata inclemente sulla Capitale, catapultandola nell'autunno e portando allagamenti e crolli di alberi e rami su diverse strade. Molteplici sono stati i disagi per la circolazione. I maggiori si sono verificati nel sottopasso di lungotevere in Sassia, all'altezza dello svincolo per via Gregorio VII, a causa di un allagamento. Sempre per allagamenti ci sono stati problemi per il traffico nel sottopasso per l'autostrada Roma-Fiumicino, dovuti alla presenza di grandi quantità di acqua. Non è stata però solo la pioggia a preoccupare i romani. A creare difficoltà al traffico di mezzi pubblici e privati è stato anche il forte vento che ha causato la caduta di grossi rami e di alberi in diverse zone delle città. IN TILT I rallentamenti più significativi ci sono stati su via Salaria, in prossimità di via della Marcigliana, così anche in via Tiburtina dove il traffico ha subito disagi in prossimità di via Toffa in uscita dalla città. Il maltempo ha causato forti disagi anche alla circolazione su rotaia, provocando numerosi problemi ai pendolari. KO Diversi rallentamenti ci sono stati sulla linea AV Roma-Firenze, fra Settebagni e Roma Tiburtina, dove i treni in viaggio hanno registrato ritardi fino a 10 minuti, come riportato da Ferrovie dello Stato nelle notizie sulla mobilità. Nella zona nord della città, oltre alle precipitazioni piovose sono state segnalate abbondanti grandinate. I residenti dei quartieri a nord della Capitale hanno riferito di chicchi grandi come sassi, anche se non sembra siano stati riportati danni. Non è stata migliore la situazione sul litorale laziale. Una tromba d'aria è stata avvistata a largo del porto turistico Marina di Nettuno. Diversi sono stati i video del fenomeno postati sui social network che hanno mostrato come fosse perfettamente visibile anche a largo del porto di Anzio. riproduzione riservata -tit_org-

DERUTA**Perugia - Osservatorio meteo della Protezione civile nel castello di Casalina***[Redazione]*

DERUTA Osservatorio meteo della Protezione civile nel castello di Casalina - PERUGIA- SABATO a parure dalle 10, nella la Piazza "Fondazione Agraria" a Casalina di Deruta, si terrà l'inaugurazione della nuova sede territoriale di Deruta del Nucleo di Protezione Civile Anc Regionale dell'Umbria. L'associazione nazionale carabinieri, grazie all'impegno quotidiano e costante dei suoi volontari, costituisce un sicuro e continuo sostegno alle istituzioni nell'espletamento delle attività di volontariato e di protezione civile. Tra le sue specializzazioni, c'è anche l'Osservatorio meteo sismico, vera e propria eccellenza, che avrà sede proprio a Deruta e rappresenterà uno strumento di prevenzione, previsione e soccorso, al servizio delle istituzioni della comunità territoriali. Il programma prevede alle 10,30 inizio della cerimonia con il saluto delle autorità. A seguire la presentazione del nucleo di Protezione Civile Anc Regione Umbria. Alle 12 circa si terrà il taglio del nastro della nuova sede territoriale ubicata nel Castello di Casalina a Deruta. -tit_org-

Alberi tagliati a Montemarciano, adolescenti nel mirino

[Redazione]

Alberi tagliati a Montemarciano, adolescenti nel mirino MONTEMARCIANO Nel mirino un gruppetto di adolescenti per il taglio di alcuni alberi nel bosco della Castagnola. Nei giorni scorsi i carabinieri forestali di Ancona, accompagnati dall'assessore all'Ambiente del Comune di Montemarciano Lorenzo Seta, hanno eseguito un sopralluogo al bosco della Castagnola, a seguito della segnalazione di un cittadino relativa all'abbattimento di tre querce da parte di ignoti. Stando alle segnalazioni di alcuni cittadini sembrerebbe un atto vandalico eseguito circa una settimana fa da alcuni adolescenti del territorio. I carabinieri forestali stanno svolgendo attività investigative finalizzate ad individuare i responsabili attraverso testimoni e telecamere presenti nell'area. I responsabili del grave gesto potrebbero rispondere del delitto di danneggiamento aggravato di pubblica proprietà, e delle sanzioni previste dalla legge regionale del 2005, per l'abbattimento di piante senza la preventiva autorizzazione comunale. L'Amministrazione comunale di Montemarciano, sottolinea l'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso attività di educazione ambientale, proprio al fine di evitare condotte che danneggiano l'ambiente, come gli abbandoni di rifiuti, inquinamenti, incendi o il danneggiamento di specie vegetali ed animali. Proprio al fine di prevenire gli incendi boschivi i carabinieri forestali di Sassoferrato e di Ancona lo scorso mese di luglio hanno accompagnato nel bosco della Castagnola 60 ragazzi del Comune di Montemarciano ai quali hanno illustrato l'importanza degli ecosistemi forestali e le principali strategie di contrasto agli incendi boschivi. Gli alberi tagliati adottate dai carabinieri forestali, presso il campo scuola "Anch'io sono la protezione civile" organizzato dal nucleo locale di protezione civile con il patrocinio del Comune di Montemarciano. La settimana scorsa poi alcuni adolescenti hanno preso di mira tre piante. RIPRODUZIONE RISERVATA Tre querce abbattute al Bosco della Castagnola C'è un'indagine in corso Î&A5 i -tit_org-

In arrivo lo sblocco della ricostruzione

L'annuncio del Governatore Marsilio sulle norme che confliggono tra loro e sulla sovrapposizione dei due crateri

[Redazione]

In arrivo lo sblocco della ricostruzioni L'annuncio del Governatore Marsilio sulle norme che confliggono tra loro e sulla sovrapposizione dei due crai L'AQUILA - Importanti e sostanziali novità in arrivo per lo sblocco della ricostruzione post terremoto, soprattutto per quel che riguarda i territori coinvolti dalla cosiddetta "sovrapposizione" dei crateri sismici 2009 e 2016. Ad annunciarle, ieri, è stato il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, si è recato a visita nei comuni di Montereale, Capitignano e Campotosto, tutti ricadenti nel cratere sismico 2016 e 2017, dove ha avuto un incontro con i rispettivi sindaci per l'esame di tematiche connesse con la ricostruzione post terremoto. Insieme con lui erano presenti all'incontro, l'assessore alle Aree Interne e del Cratere, Guido Quintino Liris, il Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione 2016 di Teramo Vincenzo Rivera e Silvio Liberatore della Protezione Civile. A ricevere la delegazione regionale nei rispettivi comuni, i sindaci Massimiliano Giorgi, Montereale, Maurizio Pelosi, Capitignano e Luigi Cannavici, Campotosto. Come ha spiegato lo stesso Marsilio, le tematiche oggetto dell'incontro sono legate alla ricostruzione e al ritardo con cui da troppi anni si affronta questa vicenda e alle prospettive di uno sblocco sostanziale delle operazioni attraverso le ordinanze e le leggi che sono state approvate di recente. con il Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Centro Italia, Piero Farabollini: siamo in attesa da parte del Commissario, che oggi stesso ho risentito anche a seguito delle sollecitazioni dei sindaci e del direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, della soluzione di alcuni problemi che soprattutto - ha aggiunto Marsilio pesano in questi comuni a causa della sovrapposizione dei due terremoti (2016 e 2017, ndr.) e di normative che confliggono fra di loro che nessuno, in questi anni, ha saputo sciogliere. INTERPRETAZIONE. Marsilio ha anche riferito che da parte degli uffici regionali abruzzesi sono state definite delle norme interpretative che, se venissero accolte dal Commissario, sbloccheranno in maniera decisiva la ricostruzione di molti aggregati e che comunque permetteranno ai comuni e agli uffici di poter andare avanti con l'autorizzazione delle procedure - ha concluso il governatore d'Abruzzo - Confido che il Commissario Farabollini, che ho sentito molto disponibile, vorrà accogliere queste nostre richieste e suggerimenti e sono certo che nei prossimi giorni potremo dare buone notizie a questi territori. LE PROPOSTE Se venissero accolte dal Commissario, sbloccheranno in maniera decisiva la ricostruzione di molti aggregati LA VISITA Il presidente ieri ha fatto visita a Campotosto, Montereale e Capitignano Il presidente Marsilio durante la visita di -tit_org-

Maltempo, forti temporali al Centro Italia: grosso tornado sulla costa di Civitavecchia [FOTO]

Maltempo al Centro Italia, forti temporali e un tornado sul litorale laziale nei pressi di Civitavecchia

[Redazione]

Il maltempo è arrivato puntuale come un orologio svizzero, stamattina, su gran parte d'Italia: piogge sparse e forti temporali stanno colpendo il Nord/Est e le Regioni del Centro. Stamattina intorno alle 10:00 un grosso tornado ha interessato il litorale di Civitavecchia, precisamente a Riva Di Traiano, come si può evincere dalla foto a corredo dell'articolo. Nelle prossime ore il maltempo si intensificherà al Centro e al Nord/Est, per poi spostarsi domani al Sud. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Maltempo Lazio: torna regolare il traffico ferroviario tra Settebagni e Roma Tiburtina

Regolare la circolazione ferroviaria sulla linea Av Roma - Firenze, rallentata per danni dovuti al maltempo, tra Settebagni e Roma Tiburtina

[Redazione]

Dalle 13 circa è tornata regolare la circolazione ferroviaria sulla linea Av Roma Firenze, rallentata dalle 12:40 per danni dovuti al maltempo, tra Settebagni e Roma Tiburtina. I treni in viaggio hanno registrato ritardi fino a 10 minuti.

Allerta meteo della Protezione Civile: il maltempo si sposta al Centro/Sud, fenomeni estremi per altre 36-48 ore [MAPPE e DETTAGLI]

Nuova allerta meteo della Protezione Civile: maltempo in 8 regioni, temporali e venti forti al Centro Sud, ecco le mappe e i bollettini

[Redazione]

Allerta meteoautunno sta mostrando il primo freddo e le prime ondate di maltempo: diverse piogge hanno interessato oggi Trieste, ma anche il Lazio, mentre per domani i temporali si spostano al Centro-Sud, come prevede la Protezione Civile che ha emesso una nuova allerta meteo. Una perturbazione atlantica sta attraversando l'Italia, interessando oggi le regioni centro-settentrionali. In serata, nubi e precipitazioni si estenderanno su Campania e Sicilia. Nella giornata di domani la perturbazione si sposterà sul versante adriatico e sul resto del Meridione, con fenomenologia a tratti intensa sulle aree peninsulari, ma con fenomeni in progressiva attenuazione pomeridiana al Centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud, mentre i venti si intensificheranno ruotando dai quadranti settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla sera di oggi, mercoledì 2 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Marche, Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, giovedì 3 ottobre, si prevedono venti settentrionali forti o di burrasca, sulle Marche, in estensione ad Abruzzo, Molise e Puglia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 3 ottobre, allerta gialla sulle Marche, sul settore orientale dell'Abruzzo, sul Molise, sul versante costiero della Campania e su Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per mercoledì 02 ottobre 2019

Precipitazioni: da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Lazio meridionale ed orientale, Campania settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Veneto orientale, Emilia-Romagna, Toscana orientale e meridionale, resto del Centro, resto della Campania, Sicilia e zone interne della Sardegna, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati, in particolare su Emilia Romagna, regioni centrali e Sicilia sud-occidentale. **Visibilità:** nessun fenomeno significativo. **Temperature:** massime in generale diminuzione sulle regioni centro-settentrionali, anche sensibile su Trentino Alto Adige, Toscana, Emilia-Romagna, Umbria e Lazio. **Venti:** forti nord-occidentali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca da ovest sul settore settentrionale; localmente forti dai quadranti meridionali sulla Puglia meridionale. **Mari:** molto mosso, tendente ad agitato, il Mar di Sardegna; molto mossi il Mar Ligure e il Tirreno centrale; tendenti a molto mossi il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sici

lia e il Canale Otranto. **Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per giovedì 03 ottobre 2019**

Precipitazioni: da

sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Lazio meridionale ed orientale, Campania settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Veneto orientale, Emilia-Romagna, Toscana orientale e meridionale, resto del Centro, resto della Campania, Sicilia e zone interne della Sardegna, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati, in particolare su Emilia Romagna, regioni centrali e Sicilia sud-occidentale. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in generale diminuzione sulle regioni centro-settentrionali, anche sensibile su Trentino Alto Adige, Toscana, Emilia-Romagna, Umbria e Lazio. Venti: forti nord-occidentali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca da ovest sul settore settentrionale; localmente forti dai quadranti meridionali sulla Puglia meridionale. Mari: molto mosso, tendente ad agitato, il Mar di Sardegna; molto mossi il Mar Ligure e il Tirreno centrale; tendenti a molto mossi il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e il Canale Otranto. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per venerdì 04 ottobre 2019 Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle Aosta, Alpi piemontesi, Toscana occidentale, Calabria centro-meridionale e Sicilia nord-orientale, con quantitativi cumulati deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: minime in locale sensibile diminuzione al Centro-Sud. Venti: forti nord-occidentali su Molise, Puglia, Sicilia e sui restanti settori ionici, con locali raffiche di burrasca, in attenuazione serale; dal pomeriggio localmente forti occidentali sulla Sardegna. Mari: molto mossi i bacini centro-meridionali, con moto ondoso in graduale attenuazione; dal pomeriggio molto mossi il Mar Ligure ed il Tirreno settentrionale.

Bora, Report Fond. Merloni ci dà ragione - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 2 OTT - Ammontano a 48,7 milioni di euro i contributi concessi, fino a oggi, dalla Regione Marche a favore di 327 imprese localizzate nelle aree del cratere sismico e che sosterranno oltre 132 milioni di investimenti. Il dato viene ricordato dall'assessore alle Attività produttive Manuela Bora, che sottolinea come "i risultati attesi, legati al rilancio delle zone terremotate, iniziano a concretizzarsi. Lo stesso rapporto della Fondazione Merloni, sull'imprenditorialità nelle Marche, anticipato sulla stampa, lo rileva. Le due realtà citate (Civitanavy System e HP Composites, ndr) rappresentano un esempio delle diverse start up che si sono affermate anche grazie al sostegno pubblico". Bora sottolinea, poi, che "la vivacità imprenditoriale delle aree colpite dal sisma, evidenziata dal Rapporto, conferma l'efficacia della strategia messa in atto dal Governo regionale per la ripresa e il rilancio del tessuto produttivo di questi territori. Risultati che ci incoraggiano a proseguire lungo questa direzione". L'assessore ricorda, a questo proposito "gli ulteriori 8,4 milioni disponibili per l'avvio di una nuova piattaforma tecnologica di ricerca collaborativa nell'area del sisma, che ha l'ambizione di diventare un polo di eccellenza nel campo dei nuovi materiali avanzati ed ecosostenibili. Ma non solo. I programmi di investimento, che verranno realizzati, attraverso la collaborazione tra imprese, università ed enti di ricerca, prevedono l'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo dei sistemi di tracciabilità del ciclo di vita del bioprodotto, la progettazione del fine vita dei prodotti, il riutilizzo, riciclo e recupero delle risorse. La scelta - spiega l'assessore - si inserisce nell'ottica dei principi dell'economia circolare e i risultati della ricerca potranno essere trasferiti, soprattutto a vantaggio delle micro e piccole imprese, alle diverse filiere presenti sul territorio, che vanno dall'edilizia alla plastica, dalla farmaceutica alla moda". Grazie anche alla costante azione di ascolto e confronto con le comunità locali, "la Regione Marche è riuscita a intercettare, con successo, le esigenze di rilancio di un territorio che, seppure colpito profondamente dal sisma, ha saputo reagire con una forte spinta propulsiva. In particolare la Regione punta sull'effetto leva del settore manifatturiero innovativo, anche grazie a tecnologie hi-tech e alla digitalizzazione dei processi produttivi, che si dimostra un driver di sviluppo in grado di generare nuova imprenditorialità. A tal fine, la Regione ha attivato strumenti dedicati a sostenere le nuove imprese, non solo nella delicata fase di avvio, ma anche in quella dello sviluppo e del consolidamento sul mercato". La strategia di rilancio dell'area del cratere, seguita da Bora, è stata "a tutto campo", con l'avvio di tre bandi su realizzazione di nuovi impianti produttivi e ammodernamento di quelli esistenti, l'introduzione di nuove soluzioni tecnologiche nei prodotti e nelle lavorazioni delle filiere del Made in Italy, lo sviluppo e il consolidamento di nuove imprese sociali per efficientare i servizi innovativi a favore delle fasce più deboli della popolazione. Attivando risorse aggiuntive rispetto agli stanziamenti originari - conclude - , si è proceduto a scorrere le graduatorie a favore delle imprese del sisma per la digitalizzazione dei processi produttivi (Impresa e lavoro 4.0) e l'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Temporalì e venti forti al Centro-Sud - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 2 OTT - La perturbazione atlantica che sta attraversando l'Italia interessando oggi il Centro-Nord, inserita si estenderà su Calabria e Sicilia e domani si sposterà sul versante adriatico e sul resto del Meridione. Atteso un sensibile calo delle temperature ed un'intensificazione dei venti. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla serata di oggi, indica l'avviso, previsti temporalì su Marche, Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Ci saranno rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, venti settentrionali forti o di burrasca, sulle Marche, in estensione ad Abruzzo, Molise e Puglia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Per domani allerta gialla per rischio idrogeologico sulle Marche, sul settore orientale dell'Abruzzo, sul Molise, sul versante costiero della Campania e su Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. (ANSA)

Maltempo, in arrivo pioggia e temporali al Nord e al Centro

[Redazione]

Roma, 1 ott. (askanews) In arrivo pioggia e temporali al Nord e al Centro, allerta gialla della Protezione civile in otto regioni. Un sistema frontale di origine atlantica interesserà le nostre regioni settentrionali e poi proseguirà il suo transito attraverso la penisola, ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile, sottolineando: Dalla tarda serata del primo ottobre, infatti, precipitazioni da sparse a diffuse interesseranno la Lombardia per poi estendersi, rapidamente, nella nottata su Liguria e alta Toscana. A seguire, nella giornata di domani, le precipitazioni interesseranno il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, il resto della Toscana, Umbria e Lazio. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della protezione civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalla notte di martedì 1 ottobre precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Lombardia, in rapida estensione a Liguria e Toscana. Dal mattino di domani si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria e Lazio. Un ondata di maltempo con rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. E stata valutata per domani, 2 ottobre, allerta gialla su Veneto, Lazio e Toscana, parte di Lombardia e Friuli Venezia Giulia, gran parte di Liguria Umbria e Marche.

Maltempo, allerta per temporali su tutta la Toscana

Codice giallo da mezzanotte sulla Regione

[Redazione]

Codice giallo su tutta la Toscana dalla mezzanotte di oggi, martedì 1 ottobre, alla mezzanotte di domani, mercoledì 2 ottobre, per piogge e temporali anche forti. Lo ha emesso la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale in seguito al graduale calo di pressione causato dall'avvicinamento di una perturbazione. Domani sarà maltempo su tutta la regione, in particolare nella prima parte della giornata. Durante la notte ci saranno precipitazioni sulle province di nord-ovest e costa, anche a carattere di rovescio o temporale con occasionali colpi di vento e grandinate. Dalla mattina graduale trasferimento al resto della Toscana. Miglioramento in serata.

Tempesta Vaia, celebrate le squadre della protezione civile di Firenze impegnate nei soccorsi

[Redazione]

Nel novembre dello scorso anno le squadre della protezione civile del Comune di Firenze e della Città metropolitana intervennero in provincia di Belluno devastata dopo il passaggio della tempesta Vaia. A un anno dall'emergenza, oggi in Palazzo Vecchio le squadre sono state accolte e celebrate per impegno in quei giorni drammatici. In sala Arme erano presenti la vicesindaca Cristina Giachi, assessora alla partecipazione e cittadinanza attiva Alessia Bettini e la sindaca di Auronzo di Cadore Tatiana Pais Becher. La zona di intervento delle squadre di Firenze si era concentrata nell'Unione Montana Centro Cadore, composta dai comuni di Auronzo di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Domegge di Cadore, Calalzo di Cadore, Pieve di Cadore, Perarolo di Cadore. Gli esperti del nucleo operativo furono impegnati nel censimento e nella valutazione dei danni, prevalentemente frane e cadute di alberi, causati dall'ondata di maltempo. All'evento in Palazzo Vecchio ha partecipato il conduttore Massimiliano Ossini che ha presentato il suo libro Kalipè, lo spirito della montagna.

Visso, manca l'acqua. Fabbriche chiuse e residenti a secco. "Aiutateci" - Cronaca

Il sindaco del paese terremotato da tempo chiede un allaccio di emergenza per aumentare la portata idrica.

"Autorizzazioni mai arrivate"

[Chiara Gabrielli]

Macerata, 2 ottobre 2019 - A Visso non c'è più acqua. "Siamo in emergenza piena, in attesa dell'autorizzazione ad aumentare la portata". Autorizzazione che deve venire dall'Ente Parco dei Sibillini, "le cui risposte finora sono state ambigue", dice con amarezza il sindaco di Visso, Gian Luigi Spiganti Maurizi. Intanto alla Svila, fabbrica con 170 dipendenti, stamattina hanno dovuto mandare a casa gli operai. Qui ci sono le altre attività commerciali, e oltre 100 casette. Tutti senz'acqua. "Non ce lo possiamo permettere. Dopo tutto quello che abbiamo sofferto, è assurdo dover subire anche questo. Oltre al terremoto ci tocca combattere anche con la testa delle persone". Lancia l'allarme il primo cittadino, che stamattina si è visto costretto a diffondere una comunicazione per la popolazione per la grave crisi idrica. Il sindaco chiede che si aumenti la portata d'acqua almeno a 10 litri al secondo. "Cinque litri ce li hanno concessi per Villa Sant'Antonio e Pretara, il resto del paese è senz'acqua", spiega. Nella comunicazione si legge che "a seguito della grave crisi idrica iniziata dopo gli eventi sismici del 2016 e che ha avuto il culmine in questo periodo con la quasi totale perdita di portata della sorgente di Visso Capoluogo, dalla data odierna non siamo in grado di garantire un servizio idrico adeguato alla popolazione e alle aziende presenti sul territorio, neanche conausilio di autobotti. In queste ultime settimane il Comune di Visso ha prospettato alla Regione Marche e agli Enti interessati una soluzione che consente di garantire il rifornimento acqua per Visso capoluogo mediante la realizzazione di un allaccio provvisorio all'acquedotto del Nera". "Nonostante il nulla osta all'intervento dato dalla Regione Marche Servizio Tutela e Gestione del Territorio, e i ripetuti solleciti agli altri Enti interessati alla data odierna - scrive ancora il sindaco - non è ancora stato possibile procedere all'esecuzione dei lavori in quanto non sono giunte tutte le altre necessarie autorizzazioni all'attingimento e all'esecuzione dell'intervento prospettato. Stante la situazione ho interessato direttamente la Prefettura di Macerata e la Protezione Civile Regionale richiedendo intervento immediato di autobotti, rinnovando la richiesta di autorizzazione all'allaccio e trasmettendo tutta la documentazione inerente la problematica in oggetto. In attesa di un riscontro positivo verranno adottati i provvedimenti necessari alla razionalizzazione delle ridotte risorse idriche nella consapevolezza dell'impatto che le stesse avranno sulla popolazione e sulle attività produttive". Riproduzione riservata

Maltempo Milano Marittima, in arrivo 235mila euro dalla Regione - Cronaca

I fondi serviranno per la rimozione di alberi divelti e il ripristino dell'illuminazione pubblica nella pineta.

[Il Resto Del Carlino]

Milano Marittima (Ravenna), 2 ottobre 2019 Per riparare le conseguenze della grave trombaaria che ha colpito Milano Marittima, causando ingenti danni (foto), lo scorso 10 luglio e mettere in sicurezza il territorio, sono in arrivo 235mila euro dalla Regione Emilia Romagna. I fondi serviranno per la rimozione di alberi divelti e il ripristino dell'illuminazione pubblica nella pineta (i video dall'alto), in attesa della dichiarazione di stato di emergenza nazionale. Gli interventi spiega l'assessore regionale a Difesa del suolo e Protezione civile, Paola Gazzolo fanno parte di un pacchetto di 5 cantieri urgenti per un totale di 818mila euro che interesseranno le province di Parma, Ravenna e Forlì-Cesena, messe duramente alla prova dal maltempo degli ultimi mesi. Vengono rispettati gli impegni presi con la popolazione nel corso del sopralluogo che ho svolto nel mese di luglio - conclude Gazzolo-. I cittadini erano preoccupati per evolversi della situazione e la Regione assicura uno stanziamento iniziale, che sarà successivamente integrato per le opere a valle. Già durante l'estate, con un finanziamento di 39mila euro concesso in somma urgenza, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile aveva attivato un monitoraggio in continuo sui movimenti del dissesto con sensori attivi 24 ore su 24 e ha svolto carotaggi per sondare il terreno. Riproduzione riservata

Maltempo a Roma e provincia: sottopassi allagati e alberi in carreggiata. Strade chiuse e disagi

Problemi anche sulla linea ferroviaria Roma-Firenze. Disagi si sono registrati anche a Guidonia Montecelio, Tivoli e Mentana

[Redazione]

Disagi a Roma e provincia a causa del nubifragio che si è abbattuto sul territorio regionale a partire dalla tarda mattinata di mercoledì 2 ottobre. La forte pioggia, preannunciata dal Dipartimento di Protezione Civile con una allerta codice giallo, ha determinato allagamenti e crolli di alberi e rami in carreggiata, con inevitabili disagi alla circolazione e conseguente traffico congestionato. Per quanto concerne la Città Eterna problemi si sono verificati nel sottopasso di lungotevere in Sassia, altezza svincolo per via Gregorio VII, causa allagamento. Stesso copione in viale Castello della Magliana, con difficoltà di circolazione per "allagamento" del sottopasso dell'autostrada Roma-Fiumicino. A determinare problemi anche la caduta di rami ed alberi in carreggiata. Come segnala ancora LuceVerde, "traffico rallentato" per caduta alberature sulla via Salaria, in prossimità di via della Marcigliana (altezza chilometro 18). Idem nella vicina via Tiberina, con traffico congestionato in prossimità di via Toffa in direzione fuori Roma (altezza chilometro 4). Maltempo Roma e provincia 02.10.19 Maltempo che non ha risparmiato la provincia della Capitale. A Colle Fiorito di Guidonia si sono registrati allagamenti in via dei Fiordalisi e via delle Gardenie. Acqua alta anche su viale Roma, a Guidonia centro. Sempre nel Comune della Città dell'Aria allagamenti si sono avuti in via Stoppani e via Trevi nel Lazio, zona Marco Simone e Setteville Nord. Sempre in provincia allagamenti sono segnalati sulla via Palombarese, nel Comune di Mentana. Stessa scena a Tivoli, con un albero che si è spezzato nella zona del Villaggio Adriano danneggiando due auto in sosta con successiva chiusura della strada. Il maltempo ha inoltre creato difficoltà anche alla circolazione ferroviaria. Come segnala RFI causa "danni dovuti dal maltempo" si sono registrati rallentamenti (a partire dalle 12:10) sulla linea AV Roma-Firenze, fra Settebagni e Roma Tiburtina, dove i treni in viaggio hanno registrato ritardi fino a 10 minuti.

Nubriufigio a Roma, allagamenti e traffico in tilt - Cinque Quotidiano

[Cinque Quotidiano]

La pioggia è arrivata con qualche ora in anticipo e con una violenza inaspettata. effetto a Roma è strade allagate e traffico in tilt. dalle 12 tra Tuscolana, salaria e Nomentana si registrano lunghi incolonnamenti per il nubifragio che stia interessando la Capitale. La protezione civile ha diramato un allerta gialla per tutta la giornata di oggi.

Maltempo, domani allerta della protezione civile in tutto il Lazio - Cinque Quotidiano*[Cinque Quotidiano]*

Allerta gialla per temporali sul Lazio da domani mattina e per 18 ore. Lo comunica in una nota la Protezione civile del Lazio: un avviso di condizioni meteorologiche avverse indica che dalla mattinata di domani, mercoledì 2 ottobre, e per le successive 12-18 ore, si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro funzionale regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: bacini costieri nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, appennino di Rieti, bacini costieri sud, bacino del Liri. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza si potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantisce costante supporto.

"Festambiente": al parco fluviale camminate, picnic e dimostrazioni di salvataggio

[Redazione]

Il Comune di Forlì, in collaborazione con i Quartieri della Zona Est, ha organizzato la prima edizione della "Festambiente". L'evento si svolge domenica 6 ottobre dalle 11.00 alle 18.00 al Rondo Lido, Forlì con esposizione di mezzi della della Protezione Civile, con i Vigili del Fuoco che effettuano dimostrazioni di salvataggio, misure antierosione delle acque in caso di esondazione. Sono inoltre presenti stand e gazebo dei quartieri con punti di ascolto per informazioni. Nell'ambito dell'iniziativa è possibile assistere a proiezioni per la sostenibilità del pianeta. Nel pomeriggio, saluto dell'Amministrazione Comunale, a seguire passeggiata ecologica organizzata con Legambiente Forlì-Cesena APS, aderendo ai progetti nazionali di puliamo il mondo e plastic free. Ai partecipanti del "puliamo il parco" verrà donato un cappello ad alta visibilità fornito da Legambiente. Sono operativi anche laboratori sul riuso dei materiali e disegniamo i quartieri ed i parchi che vorremmo con i bambini; i laboratori sono organizzati insieme a Legambiente. Alle ore 15.45/17,30 è in programma una camminata ecologica per promuovere la conoscenza dell'area verde. Alle ore 12.30 è possibile pranzare. Gradita la prenotazione, oppure picnic anche al sacco in area predisposta con sedie e tavoli. Per informazioni: tel 347 2466056, 339 3009029

Violento temporale, sulla costa anche una tromba marina

[Redazione]

Violento temporale a Sabaudia, visibile dal lungomare anche una tromba marina. Forti raffiche di vento, pioggia e anche grandine, sono bastati alcuni minuti per mandare in tilt le strade e non solo. Alcuni tombini con tanto di fuoriuscita di liquami sono saltati, un'auto è rimasta bloccata con la ruota proprio in un tombino in prossimità di Piazza Circe. Eloquenti le foto scattate dai volontari Anc che stanno effettuando un servizio di monitoraggio straordinario su richiesta della Sala Regionale della Protezione Civile. I volontari coordinati dal maresciallo Cestra hanno immortalato a Torre Paola una tromba marina pochi minuti prima che raggiungesse la costa perdendo, fortunatamente un po' di potenza. Ma la conta dei danni è comunque in corso. [loader]

Maltempo sulle coste del Lazio e in città: trombe marine da nord a sud

Danni tra Pescia Romana e Viterbo, allagamenti a Roma e provincia. Come annunciato dall'allerta della protezione civile della regione particolarmente...

[Valeria Costantini]

shadow Stampa Email Giornata di maltempo mercoledì sulle coste del Lazio e sulla Capitale: avvistate diverse trombe marine da nord a sud. Danni tra Pescia Romana e Viterbo, allagamenti tra Roma e provincia. Come annunciato dall'allerta diramata dalla protezione civile della Regione, un fenomeno di diffusa criticità meteorologica si è abbattuta sul territorio, colpendo in particolare i litorali. Il vortice ha toccato terra a Castelporziano. Già nelle prime ore della giornata di mercoledì alcune trombe marine sono comparse al largo di Anzio e Nettuno e poi a Ostia, senza comunque causare danni: sulle spiagge di Castelporziano il vortice ha toccato terra, arrivando sulle rive e provocando la fuga dei pochi bagnanti e sportivi presenti. Più grave la situazione nel nord del Lazio. Le strade e sottopassi allagati a Viterbo Il comune di Viterbo è stato travolto da un violento nubifragio: tra pioggia e grandine, si contano numerose strade e sottopassi allagati, con auto a lungo bloccate. Sono stati invece momenti di grande paura a Pescia Romana, frazione di Montalto di Castro, per il passaggio in pieno centro di due trombe marine: come segnala il quotidiano Tuscianweb si registrano pesanti danni a serre e alberi, scoperti dalle raffiche diversi tetti. Non ci sarebbero feriti. Sul posto protezione civile e polizia locale. Disagi e allagamenti anche sulla Capitale e dintorni; sottopasso sott'acqua sul Lungotevere in Sassia, alberi caduti sulla Salaria, piscine a cielo aperto tra Tivoli e Guidonia.

Roma e Lazio, mercoledì allerta gialla per temporali

L'annuncio della Protezione civile del Lazio fino alle successive 18 ore

[Redazione]

Domani, mercoledì 2, allerta gialla per i possibili temporali in città e sul territorio laziale. Il Dipartimento della Protezione Civile del Lazio ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, mercoledì 2 ottobre e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Le zone di allerta del Lazio sono i bacini costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza si potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, ALLERTA PER TEMPORALI GIALLA SU LAZIO DA DOMANI MATTINA E PER 18 ORE

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche (...)

[Redazione]

ARGOMENTI Ambiente, animali, rifiuti Enti e istituzioni Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, mercoledì 2 ottobre e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. **CONDIVIDI** [Tweet](#)

Bomba d'acqua in Umbria, vento e temporali mettono ko

Bomba d'acqua in Umbria, vento e temporali mettono ko. Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali...

[Redazione]

Bombaacqua in Umbria, vento e temporali mettono koBombaacqua nel pomeriggio di oggi in diverse zone dell Umbria. La pioggia ha invaso strade creando diversi disagi. Forti temporali a nell Assisano-Bastiole, ma anche nel Perugino. Il centro di protezione civile regionale ha emanato un bollettino con criticità ordinarie per tutta la giornata di oggi. Rischio idrogeologico-idraulico Possibili allagamenti localizzati ad opera del reticolo idraulico secondario e/o fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane con coinvolgimento delle aree urbane più depresse. Possibilità di allagamenti e danni ai locali interrati, di provvisoria interruzione della viabilità, specie nelle zone più depresse, scorrimento superficiale nelle sedi stradali urbane ed extraurbane ed eventuale innesco di locali smottamenti superficiali dei versanti. Rischio temporali Localizzati danni ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessati da frane, da colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque. Localizzati allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreno prospicienti a vie potenzialmente interessate da deflussi idrici. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi. Localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di tegole a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe aria. Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione servizi. Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate. Localizzate interruzione dei servizi, innesco di incendi e lesioni da fulminazione. Occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane. Mi piace: Mi piace Caricamento...

- Viterbo allagata: come prima, più di prima...

[Redazione]

loading...[INS::INS]Gaetano AlaimoNewTuscia VITERBO Come prima. Più di prima. Bastano 20 minuti di fortiscrosci e la città non solo va in tilt ma tornano puntuali le piscine naturali, non Carletti con acqua sulfurea ma urbane c[viterbo-allagata]on acqua piovana.[foto-allagamento] Sui social, da cui abbiamo ripreso le foto che pubblichiamo, impazzano ancora una volta gli effetti visivi di una pluriennale assenza completa di manutenzione ordinaria di caditoie e scoli laterali delle principali aree di Viterbo. Come al solito. Come prima. Più di prima. Sottopassaggi tra Semianello e provinciale Teverina, via Vicenza e altri completamente impraticabili per acqua alta fino a un metro, via della Palazzina ancora una volta divenuta una cascata in pieno centro con operatori comunali in panne per salvare il salvabile (guardare sotto il tentativo disperato di uno di loro). Area del Riello e Poggino diventate in pochi minuti siti da pallanuoto e Protezione civile dopo i solleciti che anche noi facciamo da anni: si veda il reportage del marzo 2018: <http://www.newtuscia.it/2018/08/23/20-minuti-pioggia-inferno-al-poggino-viabilita-terzo-mondo-video/>. Ebbene. Come prima, più di prima. Tante belle parole in consiglio comunale, maggioranze che cambiano, stessi risultati. Su questo particolare tema praticamente nulli. A Viterbo i tombini sono lì solo per farsi vedere ma non per servire alla loro funzione. Nessuno li pulisce, nessuno li considera. In strada Acquabianca si è rischiato anche il dramma. Chi ha la competenza di quel tratto? Sembra che già erano state piccole frane prima di quella grossa di alcune ore fa. Perché non si è intervenuti? Sono tutte domande che, in periodi di clima impazzito e ghiacciai perenni [strada-allagata-svincolo-teverina] del [frana-strada-acquabianca] Monte Bianco che più, purtroppo, non sembrano essere, dovrebbero spingere Comuni e enti incompetenti a programmare e muoversi. La penuria di finanziamenti dallo Stato, spesso invocata per giustificare i limiti di azione amministrativa, certamente sono una motivazione, ma il tutto non ha più senso quando ci sono Comuni in cui i tombini sono normalmente puliti e sistemati e altri, come Viterbo, in cui non è nessuna manutenzione. Rimane la solita solfa di allagamenti già previsti e preventivabili ma nessuno che faccia un piano vero e generale di risistemazione della città. Chi non si ricorda delle decine di allagamenti dell'Osteria Salicicchia in via San Pietro a Viterbo? Denunce continue, timidi interventi, ma alla fine gli scrosci riportavano all'allagamento dei locali. Sindaco Arena, ci sei? Pubblicato da Claudio Vitali su Mercoledì 2 ottobre 2019 Pubblicato da Tommaso Cristì su Mercoledì 2 ottobre 2019 [INS::INS] [INS::INS]

Eventi e iniziative in tutta Italia per la Settimana Nazionale della Protezione Civile

[Redazione]

"13 ottobre 2019. È questa la data da segnarsi, è questa la data, storica, in cui partirà la Settimana della Protezione Civile. La pagina del sito su cui siete stati indirizzati è proprio dedicata al racconto delle numerose iniziative che a livello nazionale e locale caratterizzeranno i 7 giorni in cui i cittadini italiani potranno entrare a contatto con le donne e gli uomini del Servizio Nazionale della Protezione Civile, un sistema integrato, un grande network, quasi unico al mondo che opera 24 ore al giorno per la prevenzione e la protezione dai rischi. La Settimana della Protezione Civile è nata da una specifica decisione governativa, la direttiva firmata dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte il 1 aprile scorso. Con questa direttiva viene infatti ufficialmente istituita una serie di eventi e iniziative da svolgersi su tutto il territorio italiano dalle metropoli ai comuni più piccoli "volte alla diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile, allo scopo di promuovere e accrescere la resilienza delle comunità attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini, nonché a favorire l'informazione alle popolazioni sugli scenari di rischio e le relative nuove norme di comportamento, nonché quelle inerenti la moderna pianificazione di Protezione Civile". La scelta di tenere la Settimana di Protezione Civile da domenica 13 a sabato 19 ottobre sta nella contemporaneità con la Giornata Internazionale per la Riduzione dei Disastri Naturali, dichiarata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. obiettivo della Settimana non è solamente quello di presentare le attività delle componenti e delle strutture operative della Protezione civile. obiettivo è incontro, obiettivo è lo stare insieme, obiettivo è conoscerci e obiettivo è sottolineare cosa è importante nel mondo di oggi e nella vita quotidiana per rischiare sempre meno le nostre vite, le nostre attività, i nostri beni per le calamità naturali. Pubblicità Acquista questo spazio pubblicitario Al centro di tutto ci saranno infatti le buone pratiche di prevenzione dai rischi ma non solo, si parlerà tantissimo di resilienza. Quella capacità che tante volte le nostre comunità hanno dimostrato di avere in abbondanza. La capacità cioè di ripartire, di ricostruire non solo in senso letterale ma anche metaforico, le strade, le case, i palazzi e anima delle comunità colpite da tragedie come terremoti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche, tsunami o grandi incidenti industriali. Un itinerario di eventi costellerà la settimana con uno sguardo diretto soprattutto ai giovani cittadini, come specificato anche nella Direttiva istituzione, perché il futuro possa vedere tra le caratteristiche più importanti del nostro Paese la capacità di prevenire e di auto proteggersi adottando le misure idonee in collaborazione e coordinamento con le istituzioni di protezione civile per ridurre al minimo le vittime e i danni materiali delle calamità. La Settimana avrà un carattere nazionale ma soprattutto territoriale. Ci saranno eventi di livello nazionale come la conferenza nazionale delle autorità di Protezione Civile individuate dal codice della Protezione Civile che si svolgerà nella sede di Via Vitorchiano del Dipartimento della Protezione Civile, la sede operativa al vertice del coordinamento del sistema nella gestione delle emergenze. La conferenza sarà presieduta dal Presidente del Consiglio, massima autorità di protezione civile del Paese. Sono poi diversi gli eventi in programma di carattere nazionale: dalle conferenze a cui partecipano gli esponenti della comunità scientifica, alle attività di diffusione della conoscenza di protezione civile rivolte a tutti gli studenti, dai più piccoli ai giovani che si affacciano al mondo dell'Università. Accanto a questi in centinaia di piazze italiane, in Comuni grandi e piccoli si terranno gli eventi in cui i cittadini potranno incontrare gli operatori delle componenti e delle strutture operative del sistema in coordinamento con le Regioni e le Province autonome. A proposito di piazze ad aprire la settimana sarà la Campagna Io non rischio, ormai giunta alla sua nona edizione, che vedrà la presenza dei gazebo informativi in più di 850 piazze in tutta Italia con i volontari delle associazioni di protezione civile che racconteranno nel dettaglio i rischi terremoto, alluvione, maremoto e da quest'anno anche il rischio vulcanico dei Campi Flegrei. Proprio nel territorio dei Campi Flegrei il Capo del Dipartimento Angelo Borrelli dichiarerà chiusa la settimana della protezione civile al termine della grande esercitazione EXE Flegrei che testerà, da mercoledì 16 a domenica 20 ottobre, la capacità del sistema di protezione civile di evacuare la

popolazione in caso di dichiarazione di fase di allarme per eruzione del vulcano dei Campi Flegrei caratterizzato da numerose caldere sottostanti il territorio di Pozzuoli, Napoli e diversi altri comuni della zona. Un'esercitazione di carattere nazionale che vedrà la partecipazione delle regioni gemellate con la zona rossa nell'ambito del piano di protezione civile nazionale. Tutte le notizie, le immagini e le testimonianze dell'esercitazione saranno disponibili dai prossimi giorni. L'appuntamento è a domenica 13 ottobre, per una Settimana di prevenzione, protezione e resilienza, per stare insieme per imparare cosa vuol dire fare ed essere Protezione Civile! Nei Comuni della Funzione Associata Sud-Ovest si terranno alcune iniziative in particolare per testare i piani di evacuazione di alcuni plessi scolastici. Il programma dettagliato nei prossimi giorni". Giuliano Santelli, coordinatore della Funzione Associata

Maltempo a Latina: disagi sulla Pontina e lungo la litoranea

[Redazione]

LATINA Raffiche di vento, pioggia, grandine e fulmini hanno provocato disagi, in particolare sulla Pontina e lungo la Litoranea. Al largo del Lido di Latina, tra l'altro, è stata avvistata una spaventosa tromba marina, fortunatamente rimasta a distanza. A Sabaudia il nucleo della protezione civile è intervenuto in via Oddone per il danneggiamento di un'auto a seguito del sollevamento del coperchio della rete fognaria dopo il forte temporale. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale.

Allerta meteo, in arrivo temporali di forte intensità?

[Redazione]

temporale sul mare 1' di lettura 01/10/2019 - La Protezione Civile delle Marche ha emesso un'allerta meteo per temporali valida dalle 14:00 fino alle 24:00 di mercoledì 02 ottobre 2019. Nella seconda parte di mercoledì sono previsti rovesci o temporali sparsi, localmente di forte intensità. Nelle note del Bollettino si segnala che per il pomeriggio di mercoledì sono previsti rovesci o temporali sparsi, che localmente potranno essere di forte intensità. Il Bollettino meteo del Centro Funzionale per domani prevede dalla tarda mattinata rovesci e temporali sparsi nelle zone interne in spostamento verso la fascia collinare e costiera nel pomeriggio. Localmente i fenomeni saranno di forte intensità. Le temperature domani saranno senza variazioni di rilievo. Vuoi ricevere le notizie più importanti di Vivere Pesaro in tempo reale su WhatsApp Messenger? Per WhatsApp aggiungi il numero 371.3589806 alla tua rubrica ed inviaci un messaggio (es.: ok notizie). Per Telegram vai su <https://t.me/viverepesaro> e clicca su "unisciti"*

Prove tecniche di alluvione. L'Arno straripa e le opere d'arte vanno salvate. Simulazione al museo Bardini

[Redazione]

Sabato sarà tutto come se l'Arno fosse straripato e se ci fossero le opere d'arte dei musei da salvare. Una simulazione di alluvione con gli uomini della Protezione Civile del Comune e della città metropolitana insieme ai volontari delle associazioni impegnati in un piano-test: per capire come saprebbe reagire Firenze di fronte a un nuovo disastro di quelle dimensioni. Un'esercitazione che rientra tra le iniziative per la prima edizione della Festa della protezione civile fissata, appunto, sabato 5 ottobre. Il cuore della giornata sarà l'esercitazione con una diga anti-alluvione al Museo Bardini. Sarà il primo test di difesa idraulica che riguarda un museo fiorentino ha spiegato la vicesindaca Cristina Giachi, che ha delegato alla Protezione Civile il Museo Bardini è stato scelto per la sua collocazione: è vicinissimo all'Arno e fu semidistrutto nell'alluvione del '66. Quanto accadde più di mezzo secolo fa è l'evento di riferimento preso per organizzare la macchina operativa per la salvaguardia dei tesori artistici della città. La simulazione è prevista tra le ore 8.30 e le 9. Al centro di San Donato, dalle 9 in poi, saranno allestiti percorsi guidati. Ci saranno, anzitutto, le strutture di accoglienza: si potrà vedere realmente l'allestimento di una tenda pneumatica adibita a dormitorio ed un'altra adibita a mensa. Sarà illustrato il funzionamento delle comunicazioni in situazioni di emergenza (con la riproduzione di una sala radio completa di ponti ed apparati per le comunicazioni) e della sala operativa mobile. Personale specializzato spiegherà il sistema di allertamento e i relativi codici (giallo arancione rosso) e la comunicazione attraverso i social media. A San Donato si potrà vedere come vengono utilizzate le principali attrezzature logistiche di emergenza: torrefaro, idrovore e connessioni satellitari. I visitatori potranno infine conoscere le buone prassi da adottare dai proprietari di animali domestici in caso di emergenza. Per i più piccoli saranno allestiti giochi interattivi nelle varie aree: qui potranno fare esperienze per conoscere la protezione civile ed i maggiori rischi (sisma alluvione calore freddo) e autotutelarsi.

Alto Aterno, Marsilio guida un sopralluogo per la ricostruzione

Il presidente della Regione a Montereale, Capitignano e Campotosto. I sindaci: Dateci personale, gestiamo noi

[Redazione]

Alto Aterno, Marsilio guida un sopralluogo per la ricostruzione Il presidente della Regione a Montereale, Capitignano e Campotosto. I sindaci: Dateci personale, gestiamo noi di Enrico Nardecchia MONTEREALE Sotto un diluvio universale che ieri ha imperversato sull'Alto Aterno, il presidente della Regione Marco Marsilio ha appreso, nell'ordine, che: la superstrada per Amatrice, una volta conclusi i lavori del quarto lotto, il tratto di 7 chilometri che va dallo svincolo di Marafina di Montereale allo svincolo di Cavallari, si fermerà in attesa degli eventi; a Capitignano è stata autorizzata soltanto una pratica con danni lievi (classificata B); a Campotosto aspettano ancora la chiesa provvisoria, così come le casette, che per il sisma 2016 si chiamano Sae. E da queste parti si guarda già alla scadenza del 15 ottobre per restituire le tasse sospese. SOPRALLUOGO. Il presidente della giunta regionale Marco Marsilio scrive su Facebook. Abbiamo effettuato dei sopralluoghi a Montereale e Capitignano con il direttore dell'ufficio speciale della ricostruzione 2016 Vincenzo Rivera, Silvio Liberatore della Protezione civile e l'assessore Guido Quintino Liris. Il viaggio proseguirà, quando ormai è buio, lungo l'erta salita di Cardito, fino a Campotosto, ultimo avamposto aquilano prima di Amatrice. LE RICHIESTE. I sindaci, alle prese anche coi controlli sui sussidi pubblici dell'autonoma sistemazione - soldi pubblici che sarebbero risparmiati semplicemente riportando la gente a casa - chiedono di poter gestire direttamente la ricostruzione dei loro territori. Ovviamente con il supporto di personale tecnico per esaminare le pratiche. Oltre a misure di snellimento. I temi sul tappeto sono tanti, afferma il sindaco di Montereale Massimiliano Giorgi. Dal terremoto alla viabilità ai lavori per riaprire la residenza sanitaria. La superstrada ha senso soltanto se si ricollega alla statale 4 Salaria, quindi ad Amatrice. Per la ricostruzione abbiamo bisogno di personale. C'è l'impegno di raddoppiare tecnici e amministrativi per esaminare le pratiche a livello periferico, come chiediamo da tempo. Le pratiche per danno lieve devono passare dai comuni. Serve una svolta. Siamo in attesa di un'ordinanza. Sulla residenza sanitaria, si dovrebbe definire a breve la ditta che farà i lavori da 3 milioni. Bisogna fare presto: la riapertura è una priorità per il territorio. I sindaci di Capitignano Maurizio Pelosi e Campotosto Luigi Cannavicci hanno evidenziato le problematiche dei loro centri. Tra queste, la difficoltà nel reperire segretari comunali e l'impossibilità di far quadrare i bilanci. LE PROMESSE. Il presidente della Regione, a sera, ha dichiarato: Le tematiche sono legate alla ricostruzione e al ritardo con cui da troppi anni si affronta questa vicenda e alle prospettive di uno sblocco sostanziale delle operazioni attraverso le ordinanze e le leggi avviate di recente. Siamo in attesa da parte del commissario Farabollini della soluzione di alcuni problemi, tra cui la sovrapposizione di norme tra più crateri. Gli uffici regionali hanno definito norme interpretative che, se venissero accolte dal commissario, sbloccheranno in maniera decisiva la ricostruzione. Sono certo che nei prossimi giorni potremo dare buone notizie. -tit_org-

Domenica 6 ottobre "Festambiente" bacino fluviale area Ronco Lido a Forlì

[Redazione]

[wAAACwAAAAAQABAEACakQBADs][volantino-locandina-6-ottobre-Ronco-lido_page-00]FORLÌ Il Comune di Forlì, in collaborazione con i Quartieri della Zona Est, le Associazioni VRG (via Romea Germanica), la Protezione Civile, Legambiente Circolo Forlì Cesena APS, ha organizzato la prima edizione della Festambiente. L'evento si svolgerà domenica 6 ottobre dalle ore 11.00 alle ore 18.00 al Rondo Lido, Forlì con esposizione di mezzi della della Protezione Civile, con i Vigili del Fuoco che effettueranno dimostrazioni di salvataggio, misure antiriosione delle acque in caso di esondazione. Saranno inoltre presenti stand e gazebo dei quartieri con punti di ascolto per informazioni. Nell'ambito dell'iniziativa sarà possibile assistere a proiezioni per la sostenibilità del pianeta. Nel pomeriggio, saluto dell'Amministrazione Comunale, a seguire passeggiata ecologica organizzata con Legambiente Forlì-Cesena APS, aderendo ai progetti nazionali di puliamo il mondo e plasticfree. Ai partecipanti del puliamo il parco verrà donato un cappello ad alta visibilità fornito da Legambiente. Saranno operativi anche laboratori sul riuso dei materiali e disegnamo i quartieri ed i parchi che vorremmo con i bambini; i laboratori sono organizzati insieme a Legambiente. Alle ore 12.30 sarà possibile pranzare. Gradita la prenotazione, oppure picnic anche al sacco in area predisposta con sedie e tavoli. Per informazioni: tel 347 2466056, 339 3009029 Roberto Di Biase

Maltempo, codice giallo oggi, per piogge e temporali su tutta la Toscana

[Redazione]

Codice giallo su tutta la Toscana dalla mezzanotte di oggi, alla mezzanotte di mercoledì 2 ottobre, per piogge e temporali anche forti. Lo ha emesso la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale in seguito al graduale calo di pressione causato dall'avvicinamento di una perturbazione. Oggi sarà maltempo su tutta la regione in particolare nella costa, nella prima parte della giornata. Dalla mattina graduale trasferimento al resto della Toscana. Miglioramento in serata. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, a questo indirizzo

Maltempo, in arrivo temporali su tutta la Toscana - Cronaca

[La Nazione]

Firenze, 1 ottobre 2019 - Maltempo, codice giallo su tutta la Toscana dalla mezzanotte di oggi, martedì, alla mezzanotte di domani, mercoledì 2 ottobre, per piogge e temporali anche forti. Lo ha emesso la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale in seguito al graduale calo di pressione causato dall'avvicinamento di una perturbazione. Domani, mercoledì 2, sarà maltempo su tutta la regione in particolare nella prima parte della giornata. Durante la notte ci saranno precipitazioni sulle province di nord-ovest e costa, anche a carattere di rovescio o temporale con occasionali colpi di vento e grandinate. Dalla mattina graduale trasferimento al resto della Toscana. Miglioramento in serata. Riproduzione riservata

Latina, Maltempo in arrivo sul Lazio, temporali e temperature in discesa

Le previsioni del tempo non sono buone per i prossimi giorni. L'allerta lanciata dalla protezione civile della Regione Lazio

[Redazione]

"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, mercoledì 2 ottobre e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

A Sesto torna la Giornata della Protezione Civile

[Redazione]

Sabato 5 ottobre in piazza Vittorio Veneto Si terrà sabato 5 ottobre in piazza Vittorio Veneto la XIV edizione della Giornata della Protezione Civile. Dalle 9 alle 19, Enti e associazioni saranno presenti in piazza con i propri mezzi per dimostrazioni, giochi ed esercitazioni. Alle 9,15 è prevista esibizione della Banda musicale di Sesto Fiorentino, alla quale seguirà il saluto delle autorità. Interverranno il sindaco di Sesto Fiorentino, Lorenzo Falchi, assessore alla Protezione Civile, Diana Kapo, il comandante della Polizia Municipale, Paolo Bagnoli e il responsabile della Sala operativa della Città Metropolitana Leonardo Ermini. Sul palco si avvicenderanno anche tutte le classi delle scuole che hanno seguito il percorso didattico dell'ufficio comunale di Protezione Civile Sesto Fiorentino: oltre duemila studenti formati sui rischi e su come affrontarli. Alle 11 Mago Svago proporrà ad adulti e bambini un grande gioco di squadra con premi e sorprese; alle 15 inizieranno le dimostrazioni, seguite, alle 17, da una maxi esercitazione in cui sarà simulato incendio del Palazzo comunale. Il programma della Giornata della Protezione civile di quest'anno vedrà il coinvolgimento di oltre venti tra Enti e associazioni, ognuno col proprio spazio per gazebo e attrezzature - ricorda Federico Evangelista del Servizio di PC del Comune di Sesto Fiorentino - Tra le novità principali anche Legambiente che regalerà la nuova Guida all'Ecologia Quotidiana realizzata in partnership con Unicoop Firenze. Quest'ultima allestirà uno spazio per parlare di ecosostenibilità e delle campagne adottate per salvare il pianeta dai rifiuti, anche attraverso un gioco adatto ai bambini più piccoli sul ciclo dei rifiuti e il rispetto degli animali (gratuito, senza registrazione, direttamente presso lo stand). Sarà presente anche Mukki con latte e cacao e uno stand che unirà divertimento, gusto ed educazione al rischio. Le dimostrazioni del pomeriggio saranno spettacolari: vedremo le unità cinofile di Carabinieri e Polizia al lavoro, assisteremo allo spegnimento di un incendio da parte dell'associazione antincendio La Racchetta e al controllo del fuoco negli incendi domestici da parte dei Vigili del fuoco volontari di Calenzano. Alle 17 circa prenderà il via la maxi esercitazione che quest'anno si rifà al terribile rogo di Notre Dame del 15 aprile scorso, simulando l'incendio del Palazzo comunale e il salvataggio di persone e opere d'arte custodite all'interno. Per il quattordicesimo anno ritorna un evento atteso da tutta la nostra città - afferma assessore Diana Kapo - Le novità quest'anno sono tante e confermano l'impegno straordinario del nostro Servizio di Protezione civile sia nell'attività di controllo che in quella di educazione alla prevenzione. L'Ufficio comunale garantisce un'operatività sette giorni su sette, 24 ore su 24, comunica allerte meteo, gestisce con professionalità emergenze e situazioni critiche sul territorio e non, lavora costantemente con le istituzioni e le associazioni del territorio. Fornisce inoltre supporto, formazione e informazione alla popolazione, crea e gestisce incontri formativi specifici, eventi e manifestazioni pubbliche per la diffusione delle buone pratiche edell'autoprotezione. Da oltre dieci anni porta avanti un percorso didattico in tutte le scuole di Sesto che quest'anno si arricchisce con due importanti novità: la prima sarà una grande giornata di trekking a Monte Morello insieme al CAI e alle associazioni locali per insegnare a leggere cartina e bussola, seguire i percorsi segnati e indossare il giusto abbigliamento per affrontare i pericoli della montagna. La seconda, realizzata grazie alla preziosa collaborazione della Polizia di Stato, sarà un grande evento in primavera sulla lotta al bullismo che coinvolgerà centinaia di ragazzi sestesi.

02/10/2019 20.20 Comune di Sesto Fiorentino

In arrivo il temporale su Rieti e il centro Italia, Protezione Civile: "Allerta per 12-18 ore"

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha annunciato che, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un Avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal mattino di mercoledì 2 ottobre 2019, e per le successive 12-18 ore sul Lazio precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti, il CFR ha valutato una Criticità Codice Giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le Zone di Allerta. È stato altresì diramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionale (Allerta meteo-idro DPC), (Bollettini, Avvisi, Allertamenti, Zone di Allerta di appartenenza dei vari Comuni della Regione Lazio). [INS::INS] I possibili effetti al suolo associati ai diversi livelli di criticità sono consultabili nella Tabella degli Scenari di criticità idrogeologica ed idraulica. Per informazioni è attivo il Numero Verde del CFR: 800.276570. Foto: RietiLife